



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIC82400E
IC CROPANI-SIMERI CRICHI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 7 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 9 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento |
| pag 13 | Inclusione e differenziazione |
| pag 16 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 18 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 21 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 24 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 26 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

I dati registrati evidenziano che la quasi totalità degli studenti è stata ammessa alla classe successiva, con una percentuale (nella scuola primaria) superiore a quelle di riferimento. Nella Scuola Secondaria, per quanto riguarda gli esiti della votazione conseguita all'esame di Stato, è in aumento la % degli alunni delle fasce di voto centrali (8-9), rispetto all'anno scolastico precedente e ai dati di riferimento. Negli esiti degli esami di stato della Scuola Secondaria, la percentuale della votazione -10 e le lode supera la media di riferimento nazionale macroarea e regionali. Nella Scuola Secondaria non si registrano studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno. Esiguo il numero di trasferimenti in entrata ed uscita nell'istituto. Gli alunni in difficoltà nel processo di apprendimento, BES e DSA, sono stati sostenuti da percorsi personalizzati mirati al raggiungimento degli obiettivi, seppur essenziali, in maniera commisurata al potenziale cognitivo, nei modi e nei tempi di apprendimento di ciascuno.

Punti di debolezza

La percentuale della votazione 10 è inferiore a tutte le categorie di riferimento. Gli studenti della Scuola Primaria del plesso di Roccani, al termine del I ciclo della scuola primaria, si iscrivono presso scuole di altri comuni, perché raggiungibili più facilmente. Relativamente ai trasferimenti in entrata ed uscita, nelle classi seconde della Scuola Secondaria si registra una percentuale pari al 4%, in entrata superiore ai valori di riferimento che si attestano intorno all'1%. Esiguo per il resto il numero di trasferimenti in entrata ed uscita nell'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è in linea con il riferimento nazionale. Nonostante ciò, i risultati scolastici, registrati per l'a.s. 2021-22, degli alunni frequentanti le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, evidenziano delle criticità, ovvero circa il 20% degli alunni sono posizionati nelle fasce di voto comprese tra il 4 e il 6.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto è attento a sviluppare adeguate competenze sociali e civiche, per far ciò si è dotato di un regolamento consegnato alle famiglie e discusso in tutte le classi e del patto di corresponsabilità. Le competenze sociali e civiche sono valorizzate attraverso attività di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, finalizzate anche alla consapevolezza del sé e del rapporto con gli altri. Gli obiettivi preposti riguardano la capacità di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, di impegnarsi attivamente con gli altri per conseguire un interesse comune, di partecipare in modo costruttivo ai processi decisionali democratici e alle attività civiche del territorio. La competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità" e la competenza "imparare ad imparare" è sviluppata trasversalmente alle varie discipline. La scuola ha adottato criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e valuta le competenze chiave tramite l'osservazione del comportamento didattico dello studente in rapporto a degli indicatori predefiniti. Quasi tutti sono in grado di gestire in maniera opportuna le informazioni presenti sulle reti informatiche le cui insidie vengono spesso illustrate sia in classe sia ad opera di esperti esterni (rappresentanti delle forze dell'ordine).

Punti di debolezza

In qualche classe si segnala la presenza di alunni che manifestano comportamenti poco corretti, alla base dei quali si celano disagi di varia natura (situazione di svantaggio socioeconomico, genitori separati, detenuti ecc). In merito alle competenze informatiche la scuola, in alcuni plessi del territorio di Cropani, non riesce ad offrire un adeguato supporto per l'impossibilità di poter usufruire di spazi laboratoriali ed attrezzatura adeguata (nonostante la scuola ne sia sufficientemente dotata) per la carenza di locali scolastici. Dalle osservazioni circa i livelli di competenze chiave raggiunte dai nostri studenti si evince che nello specifico della competenza "imparare ad imparare", anche se si rilevano punti di eccellenza, una buona parte degli studenti necessita ancora, di essere guidata.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I dati inseriti riportano solo la percentuale relativa alle classi del territorio di Cropani, in quanto ancorati a prima dell'accorpamento dei due Istituti. Nella prova di Inglese LETTURA delle classi III della Scuola Secondaria, così come erano formate nel 2019, il punteggio medio è superiore ai valori regionali e dell'area geografica di appartenenza. Il punteggio conseguito nella prova di MATEMATICA dalle classi III della SS1G I grado, così come erano formate nel 2019, è superiore rispetto al punteggio medio della regione e dell'area di appartenenza. In ITALIANO il punteggio è pari. L'istituto mantiene la maggior parte dell'utenza nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado. I ragazzi in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado hanno, in parte, proseguito gli studi seguendo i consigli orientativi formulati dai rispettivi consigli di classe. In matematica classi 5 primaria il punteggio risulta essere di poco superiore alle medie di riferimento.

Punti di debolezza

Nella prova di ITALIANO delle classi V della Scuola Primaria, così come erano formate nel 2019, il punteggio medio è inferiore ai tre valori di riferimento. Il punteggio conseguito nelle prove di ITALIANO e MATEMATICA, dalle classi III della SS1G I grado, ad eccezione di una in ITALIANO, così come erano formate nel 2016, è inferiore ai valori nazionali. Nella prova di Inglese ASCOLTO delle classi III della Scuola Secondaria, così come erano formate nel 2016, il punteggio medio è in linea solo con i valori regionali e macroarea. La nostra Scuola opera su un territorio caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di Istituti di Istruzione secondaria, questo non consente un preciso monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri allievi in uscita inoltre non sempre gli studenti seguono l'orientamento consigliato anche per ragioni che si discostano da una scelta di natura prettamente didattica. La classe quinta del plesso di Roccani, per la posizione geografica, si distribuisce su altre scuole del territorio limitrofo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'istituzione scolastica ha elaborato un proprio curricolo verticale, individuando in esso i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire al termine di ogni ciclo. I documenti relativi ai curricoli nei vari ordini di scuola sono oggetto di revisione ed aggiornamento ad opera dei docenti di classi parallele o di sezione, per aree disciplinare o per disciplina nella SS1G. Il documento presenta, per ciascuna disciplina, gli elementi fondamentali quali i traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze. L'Istituto utilizza adeguate e puntuali forme di certificazione delle competenze da possedere in uscita sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I Grado. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono pensate in raccordo con le finalità del PTOF e col PdM, per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Sono state elaborate delle rubriche di valutazione disciplinari per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado ed una specifica per la valutazione delle prove degli esami conclusivi il primo ciclo dell'Istruzione. La scuola utilizza, inoltre, per la Scuola Primaria e Secondaria, prove strutturate per classi parallele in ingresso, intermedie e finali costruite all'interno dei dipartimenti per le discipline di italiano, matematica e lingue e sono adottati criteri comuni

Punti di debolezza

Pur emergendo la strutturazione di prove comuni (in entrata, intermedie e finali) e pur in presenza di criteri di valutazione comuni alle diverse discipline, va potenziata la relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione per la realizzazione di percorsi didattici mirati. Permane una sensibile disparità tra i risultati raggiunti tra classi parallele nei diversi plessi dislocati nei tre Comuni. Non sono state progettate attività finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze.



per la correzione delle prove. Le prove strutturate hanno maggiormente una valenza diagnostica non solo per gli alunni, ma anche di riallineamento dell'azione didattica e al fine di garantire unitarietà e pari opportunità formative. La definizione dei criteri di valutazione del comportamento comuni si rifanno al D.L. 62/2017.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione, in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012, definisce i traguardi per lo sviluppo delle competenze nonché le abilità e le conoscenze per ogni classe, utilizzate dagli insegnanti come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche e relativa valutazione. Nella scuola sono presenti funzioni strumentali, commissioni e i dipartimenti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze sulla base del modello nazionale per la scuola primaria e secondaria. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sempre più consolidato.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti e ai contesti territoriali quali la fruizione dello scuolabus e del servizio mensa. Le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM e quasi tutte le sedi dispongono di spazi laboratoriali che vengono usati in orario curricolare a complemento delle attività programmate. Nel corso dell'ultimo anno scolastico anche alcuni plessi di scuola dell'infanzia sono stati dotati di LIM. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative che si servono delle tecnologie in dotazione e della sperimentazione di modalità attive e collaborative nei progetti attuati con la collaborazione di esperti esterni e/o interni alla scuola e con il territorio (Progetti PON-FSE). Alcuni docenti di sostegno utilizzano metodologie specifiche per l'inclusione. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, esplicitate nel Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento di Istituto e progetti curricolari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In caso di comportamenti problematici, si interviene tempestivamente con attività di sensibilizzazione in collaborazione con le famiglie. Nella maggior parte dei casi le relazioni tra docenti e studenti sono positive.

Punti di debolezza

In qualche caso l'orario delle lezioni è risultato poco funzionale alle esigenze degli alunni, per la necessità di conciliare gli orari e gli spostamenti di molti docenti in servizio in plessi e istituzioni diverse, spesso distanti tra loro. L'utilizzo di alcuni laboratori è stato impedito a causa di problemi strutturali in alcuni edifici scolastici: la chiusura di un intero plesso per motivi di sicurezza, ha variato la destinazione d'uso di molti laboratori, i cui locali sono stati utilizzati per ospitare le classi provenienti dal plesso chiuso. Gli ambienti wireless sono stati realizzati, ma, in alcuni plessi sono in attesa di collegamento con la rete. Non pienamente diffusa la padronanza delle modalità didattiche innovative da parte di alcuni docenti (si dovrà provvedere con opportuni corsi di formazione). Sono carenti le biblioteche scolastiche della scuola. Restano deficitari, inoltre, gli spazi per le attività motorie e il conseguente posizionamento delle relative attrezzature comunque in dotazione della scuola. Tra gli studenti persistono situazioni di disagio di carattere sociale, culturale ed economico, di cui tuttavia la scuola si fa carico cercando di supportare i ragazzi con interventi didattici differenziati e adeguati alle diverse situazioni. La pratica metodologica delle classi aperte non è stata attuata anche a causa della situazione



Sporadici gli episodi di una certa entità nei rapporti tra studenti e le situazioni di frequenza irregolare.

epidemiologica che ha caratterizzato gli ultimi due anni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Per realizzare pienamente il processo educativo e l'inclusione, l'istituzione scolastica stimola innanzitutto l'alunno interessato all'interazione con i docenti e il gruppo dei pari, con diverse metodologie e attività. Nel contempo vengono coinvolti le famiglie, gli operatori interessati, gli organi collegiali ed altre figure di riferimento, al fine di elaborare la situazione di partenza, prevedere le modalità d'intervento e monitorare i progressi realizzati, secondo quanto programmato nei documenti di rito. L'istituto promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale scolastico di ogni ordine di scuola. Sono regolarmente redatti e aggiornati i PEI che prevedono interventi didattici specifici per migliorare gli apprendimenti. Le attività sono monitorate dal GLI in modo regolare e il PI è stato regolarmente aggiornato. Nei Consigli di classe i docenti procedono all'individuazione delle situazioni di alunni con BES attraverso: osservazione e rilevazione dei bisogni educativi speciali con strumenti condivisi; redazione dei PEI e PdP e la loro relativa valutazione iniziale, in itinere e finale; attivazione di una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi; utilizzo di misure compensative e/o dispensative; valorizzazione delle diversità di ogni

Punti di debolezza

La popolazione scolastica si caratterizza per un congruo numero di alunni provenienti da famiglie con gravi disagi socio-economici la cui difficile situazione rischia di compromettere il loro successo formativo e la socializzazione all'interno del gruppo classe. La scuola si fa carico di queste situazioni cercando di creare ambienti di apprendimento rispondenti ai bisogni dei suddetti alunni e di offrire, oltre ad un'adeguata azione educativa e didattica, un sostegno affettivo-relazionale che faciliti la frequenza ed il profitto scolastico. Nell'Istituto ci sono alunni non certificati che non ricevono il supporto necessario per la mancanza di collaborazione delle famiglie che non accettano l'idea di vedere il proprio figlio indirizzato verso un percorso individualizzato, con pregiudizio degli esiti di apprendimento. Per quanto riguarda gli alunni stranieri di nuova immigrazione, andrebbero predisposti percorsi specifici di lingua italiana, al momento lasciati alla discrezione personale dei docenti. Molto spesso, nonostante gli sforzi della scuola, le famiglie rimangono chiuse nelle loro tradizioni linguisticoculturali. La scuola non ha attivato percorsi di recupero a classi aperte sia a causa delle restrizioni sanitarie, sia per l'esistenza di vincoli legati all'organizzazione oraria e alla



alunno; promozione di un ambiente classe collaborativo e atto a favorire la partecipazione di tutti. L'istituto promuove il potenziamento e lo sviluppo delle competenze attraverso: l'attivazione di gruppi di livello interni alle classi (nella scuola secondaria); la partecipazione a gare o concorsi esterni alla scuola; l'attivazione di progetti e adesione ad iniziative e/o concorsi in orario curricolare provenienti dal territorio. Nell'istituto è stata prevista una funzione strumentale per l'inclusione, un referente per gli alunni con DSA e un Dipartimento per il Sostegno che coordina in verticale i tre ordini di Scuola. È stata altresì istituita una Commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri, con la finalità di progettare e attuare azioni mirate all'inserimento degli alunni di prima immigrazione, nel contesto scolastico.

dislocazione dei plessi su un territorio troppo vasto che comporta in alcuni casi, anche la presenza di un numero esiguo di alunni per plesso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche rivolte agli alunni con BES sono adeguatamente progettate e programmate, con il coinvolgimento di tutto il TEAM docenti e dei soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Sono stati individuati specifici criteri per la valutazione degli alunni con BES che mirano a valutare il processo di apprendimento del singolo alunno in relazione agli obiettivi inseriti nei PEI e nei PDP. I Docenti sono stati in buona parte formati su BES e modalità di compilazione dei documenti di rito.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Le azioni inerenti la continuità prevedono incontri tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola. Ciò favorisce una valutazione funzionale delle competenze degli alunni in entrata, atta a garantire, ove possibile, un'equa distribuzione degli stessi nelle varie classi, nel rispetto dei criteri generali deliberati dagli organi collegiali. Il confronto tra i docenti ad inizio d'anno, permette una prima conoscenza degli alunni, per ottenere al meglio un positivo inserimento nelle nuove realtà scolastiche. A tal fine la scuola organizza, anche, visite nelle scuole da parte degli alunni in ingresso. Nella Scuola Secondaria di I grado, per le classi III, vengono ospitate alcune delegazioni degli Istituti superiori che incontrano gli alunni in uscita, allo scopo di meglio orientare le future scelte formative, presentando anche l'offerta formativa che il loro Istituto offre. Gli incontri sono puntualmente organizzati prima della scadenza delle iscrizioni. I docenti supportano i ragazzi nella scelta del percorso superiore con consigli orientativi basati sulle inclinazioni e le attitudini dimostrate nel percorso scolastico in essere. Nei plessi del comune di Cropani, ove è presente lo studio dello strumento musicale, si realizzano attività con gli alunni di classe V, finalizzati alla scelta dello strumento musicale più idoneo ad ognuno di loro. La percentuale di

Punti di debolezza

Nei plessi del comune di Cropani la formazione delle classi in entrata nella scuola secondaria di I grado è condizionata dalla distanza fra i due plessi ubicati in comuni diversi e dalla pendolarità degli alunni domiciliati nelle zone periferiche. La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado, è inferiore alle percentuali di riferimento. Questo anche perché la distanza chilometrica degli Istituti di secondo grado che ricadono per lo più nei due capoluoghi di provincia (Catanzaro e Crotona), unita alla scarsa efficienza dei mezzi di trasporto pubblici, a volte condizionano la libera scelta dei ragazzi che si trovano ad optare per le sedi più facilmente raggiungibili. Si rileva una carenza delle azioni di monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel prosieguo degli studi nella scuola secondaria di secondo grado. Nell'ultimo biennio le attività di orientamento sono state condizionate dall'impossibilità di visitare fisicamente gli istituti e partecipare ad attività laboratoriali a causa delle restrizioni sanitarie.



alunni ammessi al secondo anno di Scuola secondaria di II grado, è superiore ai valori di riferimento della provincia di CZ, della Calabria, e d'Italia, sia per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo che non.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Il PTOF, corredato dagli altri documenti determinanti il funzionamento (il Piano annuale delle attività dei docenti - il Programma Annuale - il Conto consuntivo) definisce visione strategica dell'Istituto. Il monitoraggio di quanto previsto dal PTOF e dagli altri documenti avviene attraverso il coinvolgimento degli organi collegiali competenti. In particolare il monitoraggio della ricaduta delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari viene realizzato ad opera delle FF.SS. di riferimento attraverso la raccolta e la rielaborazione dei dati con appositi moduli Google, alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Per il programma annuale, il monitoraggio avviene nelle scadenze previste dalla legge, tramite le apposite relazioni del DSGA e del DS e il parere degli organi di controllo, allegate al conto consuntivo. Il PTOF e i relativi allegati sono puntualmente pubblicati sul sito scolastico e le famiglie vengono sensibilizzate alla presa visione. La ripartizione del FIS tra docenti e personale ATA, avviene secondo criteri discussi e condivisi in fase di contrattazione. Tutti i dipendenti ne beneficiano in misura proporzionale agli incarichi/attività effettivamente svolti. Nell'organigramma vengono definite le risorse umane dell'Istituto: i docenti con incarico di primo e

Punti di debolezza

Nonostante la discussione, approvazione e pubblicazione dei diversi documenti, la percentuale della conoscenza da parte di tutte le componenti della comunità scolastica rimane bassa, perdurando in ciascun soggetto (studente, famiglia, docente, ATA) l'attenzione al proprio interesse specifico a scapito di una visione d'insieme e sistemica dell'Istituto. Il coinvolgimento attivo dei docenti nell'elaborazione dei diversi documenti, ha lo scopo di favorire il senso di partecipazione e condivisione nella definizione delle strategie organizzative, educative e didattiche finalizzate alla realizzazione degli obiettivi programmati. Sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder operanti sul territorio di competenza allo scopo di una più ampia e consapevole condivisione delle priorità e del ruolo della scuola. L'Istituto si compone di scuole di diversi ordini e gradi dislocate su un elevato numero di plessi ricadenti su un territorio molto vasto che comprende tre diversi comuni. La distanza, unita alle condizioni critiche di viabilità, rendono complicata la gestione del personale soprattutto in caso ruoli suddivisi in più plessi per completamento di orario. La mancanza di risorse economiche adeguate limita da un lato le possibilità di ampliare l'offerta



secondo collaboratore del D.S., le Funzioni strumentali, i responsabili di plesso, i coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i docenti referenti di aree specifiche (referenti progetti, Bullismo e cyberbullismo, Invalsi, Animatore Digitale), i coordinatori dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe. Tra il personale ATA c'è una precisa divisione dei compiti e delle aree di attività. Le assenze del personale docente sono gestite, per quanto possibile e in caso di breve periodo, con i docenti interni e con ore eccedenti di insegnamento. Per assenze più lunghe si ricorre alla nomina del supplente. Le risorse economiche disponibili per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate a finanziare i progetti ritenuti prioritari, quelli cioè a carattere trasversale e che coinvolgano verticalmente i tre ordini di scuola e coerenti, dunque, con le scelte indicate nel PTOF. La scelta dei progetti prioritari è ricaduta su attività riguardanti l'inclusione, visto anche la presenza nell'Istituto di molti bambini con BES. La scelta di progetti afferenti alle aree artistico- sportive è stata dettata dalla necessità di contrastare gli effetti che l'emergenza sanitaria ha avuto sulla utenza scolastica puntando su attività finalizzate a promuovere la socializzazione, la condivisione e la collaborazione tra pari.

formativa con la realizzazione di attività a vantaggio dell'utenza scolastica, dall'altro la possibilità di coinvolgere il personale scolastico in ruoli e mansioni organizzative.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove la formazione e l'aggiornamento continuo del personale scolastico. I bisogni formativi vengono rilevati attraverso l'utilizzo di strumenti strutturati (moduli online) e nell'ambito degli organi collegiali (Collegio Docenti, Consigli di classe, dipartimenti). Per il personale docente sono stati organizzati moduli formativi riguardanti le tematiche dell'inclusione, sicurezza, STEM, compilazione documenti (RAV, PTOF, PDM); per il personale amministrativo moduli riguardanti l'uso di applicativi per la gestione amministrativa della scuola (Segreteria Digitale, Titolario, protocollo e Albo on line). Le azioni formative attuate dalla scuola hanno avuto una ricaduta positiva proprio perchè rispondenti ai reali fabbisogni manifestati dal personale scolastico in fase di rilevazione. La scuola valorizza le esperienze e le competenze pregresse del personale docente attraverso il coinvolgimento in ruoli e mansioni specifiche. L'assegnazione di incarichi avviene attraverso la comparazione dei curricula e mediante colloqui conoscitivi secondo criteri oggettivi stabiliti all'interno degli organi collegiali competenti. La scuola incoraggia e sostiene la dimensione collegiale per la discussione e la condivisione di pratiche ed azioni riguardanti i diversi aspetti della vita scolastica. La programmazione e la

Punti di debolezza

Le azioni formative attuate dalla scuola non soddisfano tutti i bisogni manifestati dal personale docente a causa della mancanza di risorse economiche e di tempo. La partecipazione ai gruppi di lavoro a volte è vissuta come atto dovuto, cui si partecipa con lo spirito dell'adempimento richiesto e non sentito come momento di confronto e crescita professionale. La dimensione collegiale non trova piena attuazione a causa della reticenza di alcuni docenti alla condivisione di materiale didattico e progettuale. A tutt'oggi viene poco utilizzata la piattaforma Collabora, ambiente digitale appositamente strutturato alla condivisione di documenti e materiale didattico.



progettazione delle attività didattiche curricolari ed extra curricolare è affidata ai dipartimenti disciplinari e ai rispettivi consigli di classe/ interclasse ed intersezione. La compilazione dei documenti (PTOF, RAV, PDM, curricoli verticali, rubriche valutative) viene espletata da gruppi di lavoro specifici affiancati dalle funzioni strumentali. Nella scuola operano apposite commissioni per fronteggiare esigenze particolari, anche legate a particolari momenti dell'anno scolastico (accoglienza alunni stranieri, orario delle lezioni, uscite didattiche e viaggi d'istruzione)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La



maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola collabora positivamente con le strutture di governo territoriali allo scopo di garantire una gestione integrata e condivisa delle problematiche relative alla manutenzione degli edifici e dei servizi a carico delle Amministrazioni. La collaborazione con gli Enti, le associazioni e le agenzie formative operanti sul territorio di competenza consente di ampliare l'offerta formativa attraverso la realizzazione di interventi didattici ed educativi in linea con gli obiettivi del PTOF. Numerose sono state le iniziative finalizzate alla prevenzione della diffusione del Covid 19 in collaborazione con gli enti locali e le associazioni; in particolare sono state realizzati nel corso dell'a.s. 2021-2022 di due HUB vaccinale e di diverse giornate di screening oltre che convegni durante i quali si è sensibilizzata la Comunità scolastica ai comportamenti virtuosi per ridurre la diffusione del Covid 19. La scuola ha stipulato una Convenzione di Cassa per la gestione comune di alcuni servizi amministrativi e accordi di reti con altri Istituti scolastici al fine di realizzare iniziative su temi multidisciplinari. L'uso del registro elettronico, la consultazione del sito della scuola e dell'albo online ha favorito la comunicazione con le famiglie. I rapporti tra le famiglie e la scuola sono garantiti da incontri a cadenza bimestrale (in presenza e a

Punti di debolezza

Gli Enti locali preposti non sempre riescono a garantire di manutenzione ordinaria e la fornitura di materiale per l'igiene personale e la pulizia degli ambienti per mancanza di risorse economiche. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola non è regolare, tende a diminuire nel passaggio agli ordini e gradi di scuola superiori. I genitori non sempre partecipano agli incontri programmati che, in questi ultimi anni, sono stati condizionati dalle limitazioni dovute all'emergenza Covid. Molti genitori non consultano regolarmente il registro elettronico anche a causa di scarse competenze informatiche. Sarebbe opportuno incentivare il coinvolgimento dei genitori nelle elezioni degli organi collegiali, in particolare del Consiglio di Istituto, vista l'importanza che riveste questo organo nella organizzazione della vita scolastica. La scuola non ha attuato iniziative formative rivolte ai genitori.



distanza) realizzati con colloqui individuali o assemblee di classe, al fine di condividere non solo l'andamento degli apprendimenti e i criteri di valutazione, ma anche aspetti relazionali, educativi e organizzativi. I genitori sono coinvolti, tramite i loro rappresentanti negli organi collegiali, nella definizione del regolamento d'istituto, del patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La diffusione dei documenti avviene tramite il sito della scuola e la diretta illustrazione da parte dei docenti in momenti assembleari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Per la classe quinta della scuola primaria diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello base (LC) e in via di prima acquisizione (LD) nelle aree in cui sono state rilevate le maggiori criticità.

TRAGUARDO

In riferimento agli obiettivi formativi inerenti alle aree disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese L2 diminuire del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli base e in via di prima acquisizione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione attraverso la diffusione di buone pratiche, potenziando le attività di gruppo e la formazione tra pari.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nell'uso delle tecnologie innovative all'interno delle discipline STEAM.



PRIORITA'

Diminuire il numero degli alunni appartenenti alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con valutazione media inferiore al 7.

TRAGUARDO

In riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere diminuire del 5% il numero degli alunni con voti inferiori a 7. Aumentare del 5% il numero degli alunni con voti compresi tra il 9 e il 10 in tutte le discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione attraverso la diffusione di buone pratiche, potenziando le attività di gruppo e la formazione tra pari.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nell'uso delle tecnologie innovative all'interno delle discipline STEAM.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado in Italiano e in Matematica.

TRAGUARDO

Ridurre di 5 punti la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile nelle prove di Italiano e Matematica;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione attraverso la diffusione di buone pratiche, potenziando le attività di gruppo e la formazione tra pari.



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi della scuola Primaria.

TRAGUARDO

Aumentare di 4 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Italiano delle classi seconde e quinte della scuola Primaria; Ridurre del 10 % la percentuale degli alunni delle classi quinte della scuola primaria collocati nella fascia di livello Pre A1 nella prova di reading;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Allestire ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Al fine di ridurre l'effetto cheating sulle prove invalsi, organizzare la somministrazione prevedendo una rotazione degli insegnanti nelle classi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituire una commissione o gruppo di lavoro che si occupi dell'inserimento delle prove sulla piattaforma.



PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base della scuola secondaria di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili.

TRAGUARDO

A fine ciclo, diminuire del 15% gli alunni che hanno evidenziato delle fragilità negli apprendimenti nelle prove standardizzate svolte in seconda e quinta primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.



3. Ambiente di apprendimento
Allestire ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.
4. Inclusione e differenziazione
Favorire l'inclusione attraverso la diffusione di buone pratiche, potenziando le attività di gruppo e la formazione tra pari.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è stata dettata dalle criticità emerse dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI e dei risultati scolastici.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROPANI – SIMERI CRICHI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Sede centrale Via Tommaso Campanella – 88051 Cropani (CZ)

UFF. ☎ 0961/965038 PRES. ☎ 0961/965135

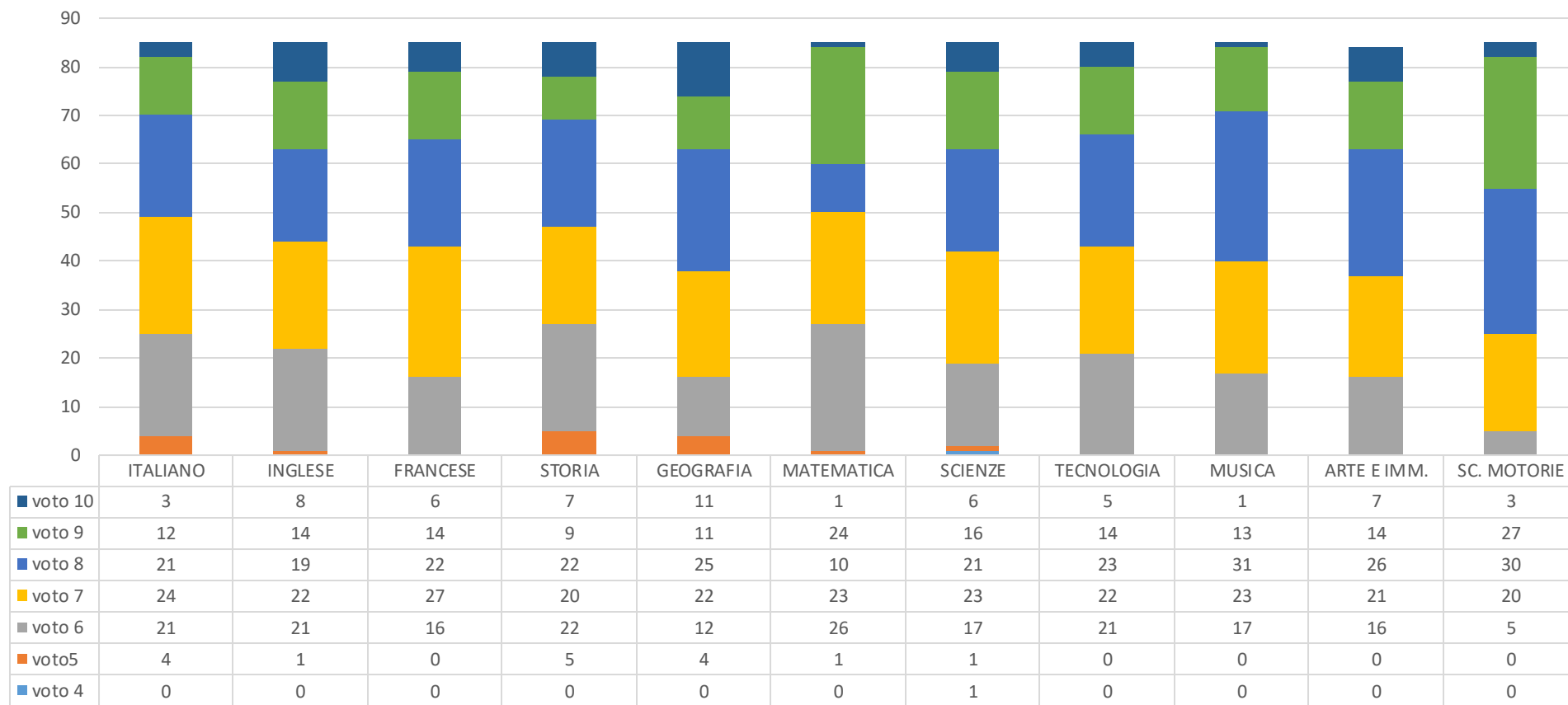
C. IPA - istc_czic824000e@istruzione.it C.M. C.M.CZIC82400E C.F. 97035160791 C.U. UFM3P4

Email czic82400e@istruzione.it PEC czic82400e@pec.istruzione.it Sito Internet www.iccropani-simerichi.edu.it



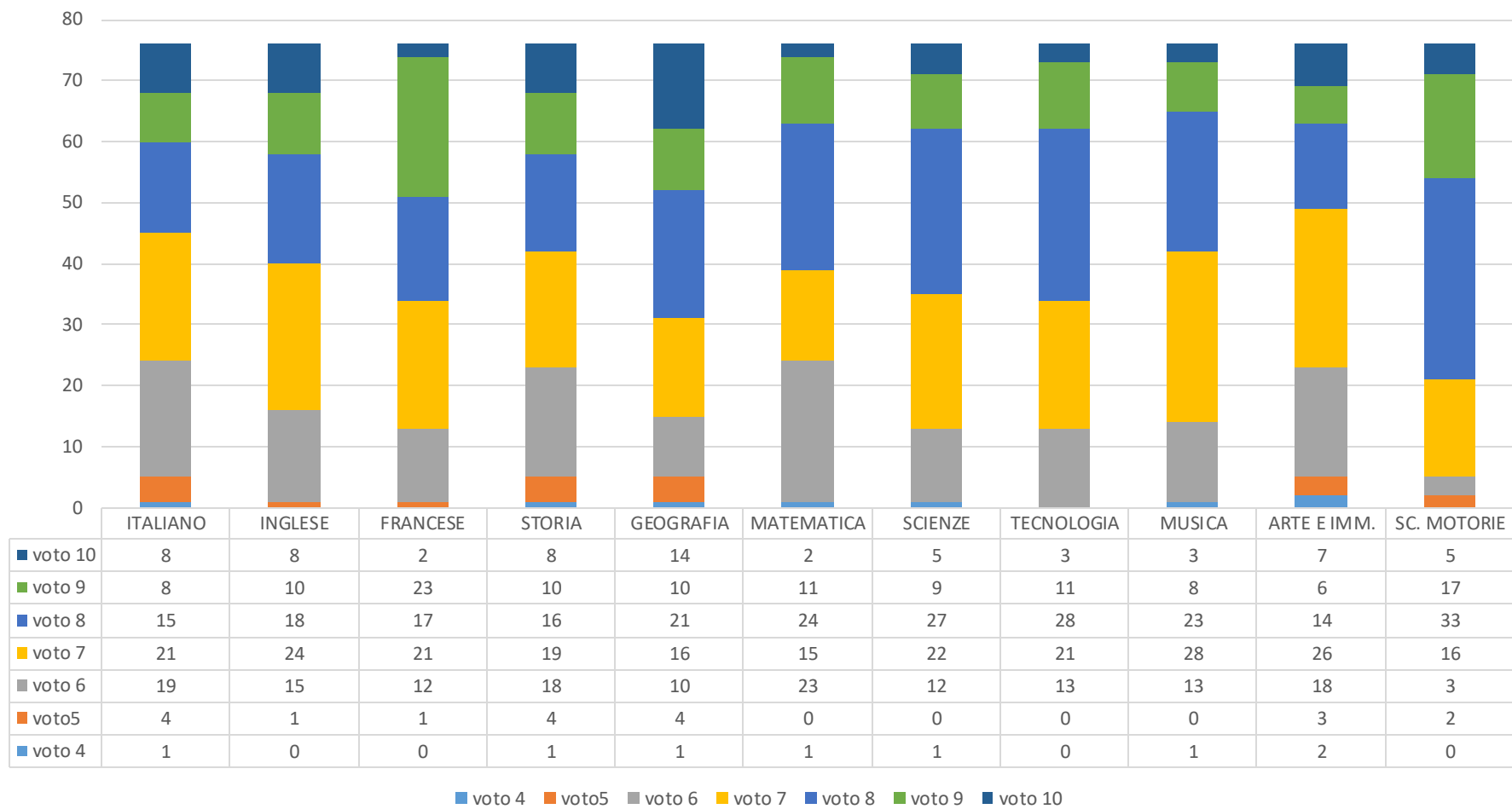
Esiti finali classi prime e seconde scuola secondaria di primo grado a.s. 2021-2022

Distribuzione voti classi prime Scuola secondaria di primo grado a.s. 2021-2022



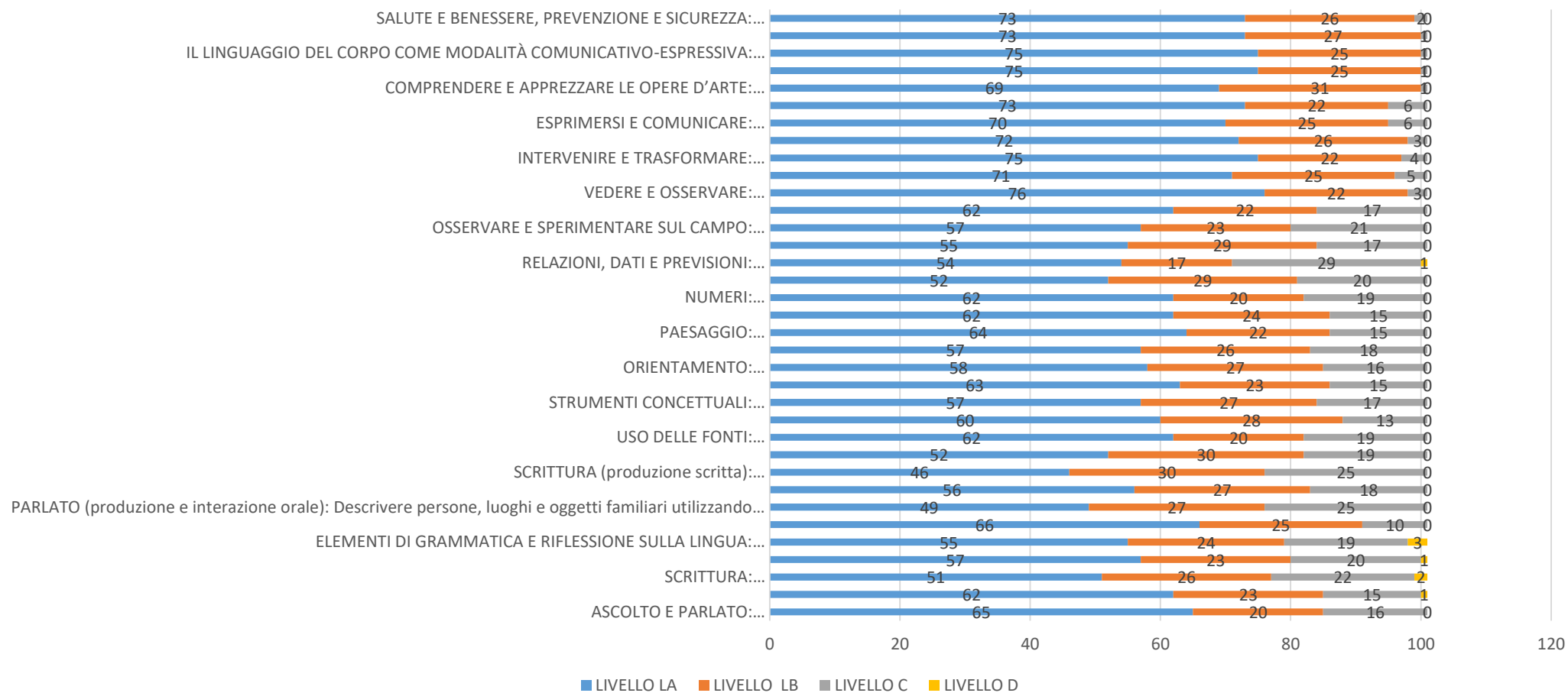
■ voto 4 ■ voto 5 ■ voto 6 ■ voto 7 ■ voto 8 ■ voto 9 ■ voto 10

Distribuzione voti classi seconde Scuola secondaria di primo grado a.s. 2021-2022



Esiti finali classi quinte scuola primaria a.s. 2021-2022

livelli obiettivi di apprendimento n. alunni collocati nei vari livelli -



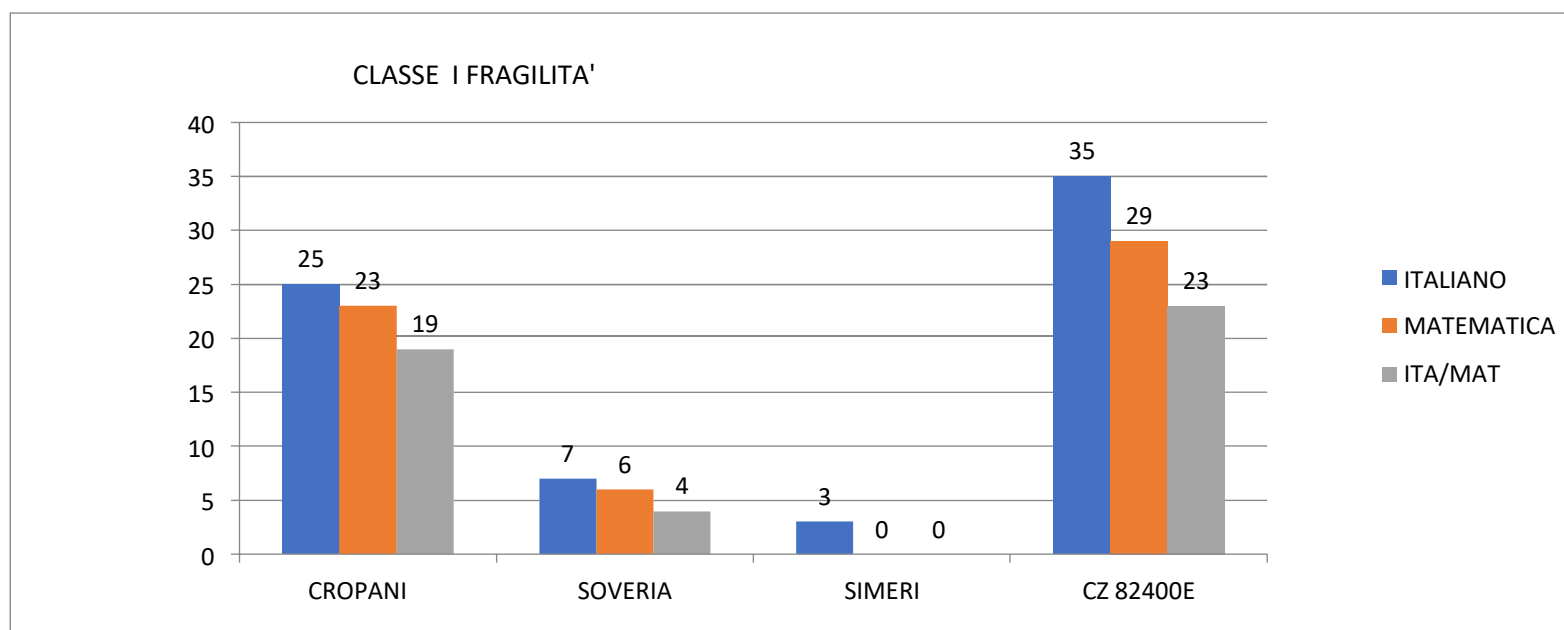
Dispersione IMPLICITA Studenti che hanno conseguito il titolo di studio previsto (Licenza di scuola secondaria primo grado o Diploma di scuola secondaria secondo grado) ma che non hanno raggiunto, nemmeno lontanamente, i traguardi minimi previsti dopo 8 (proxy) o dopo 13 anni di scuola.

Dispersione implicita – dati fragilità

Classi prime

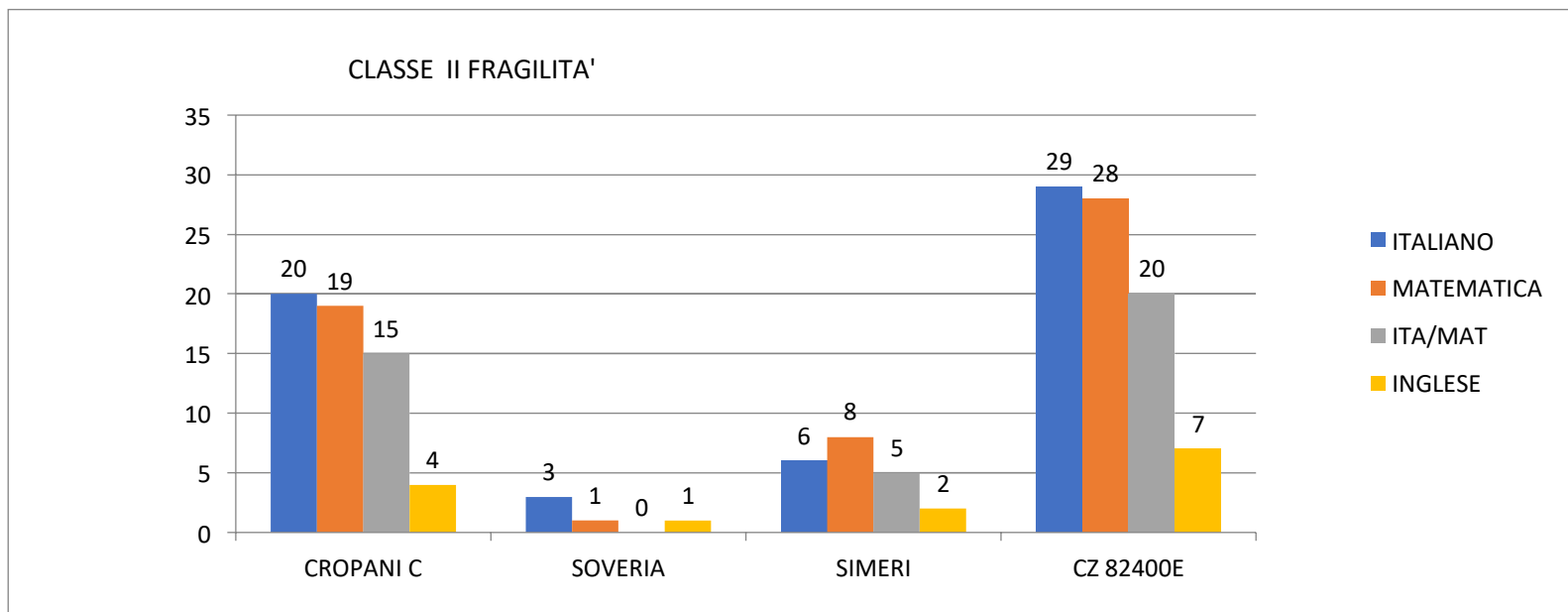
| | | | | |
|-------------------------|---------------------|--------------------------|-----------------------|--|
| classe 1 84 STUDENTI | ITALIANO FRAGILITA' | MATEMATICA FRAGILITA' | ITA/MAT FRAGILITA' | |
|-------------------------|---------------------|--------------------------|-----------------------|--|

| | | | | |
|-----------|----|----|----|---|
| CROPANI | 25 | 23 | 19 | 0 |
| SOVERIA | 7 | 6 | 4 | 0 |
| SIMERI | 3 | 0 | 0 | 0 |
| CZ 82400E | 35 | 29 | 23 | 0 |



| | | | | |
|-------------------------|---------------------|--------------------------|-----------------------|---------|
| classe 2 88 STUDENTI | ITALIANO FRAGILITA' | MATEMATICA FRAGILITA' | ITA/MAT FRAGILITA' | INGLESE |
|-------------------------|---------------------|--------------------------|-----------------------|---------|

| | | | | |
|-----------|----|----|----|---|
| CROPANI | 20 | 19 | 15 | 4 |
| SOVERIA | 3 | 1 | 0 | 1 |
| SIMERI | 6 | 8 | 5 | 2 |
| CZ 82400E | 29 | 28 | 20 | 7 |



Livelli di Competenza in Italiano, Matematica e Inglese – Livelli 1 e 2 e pre A1 in Inglese (Dispersione Implicita)

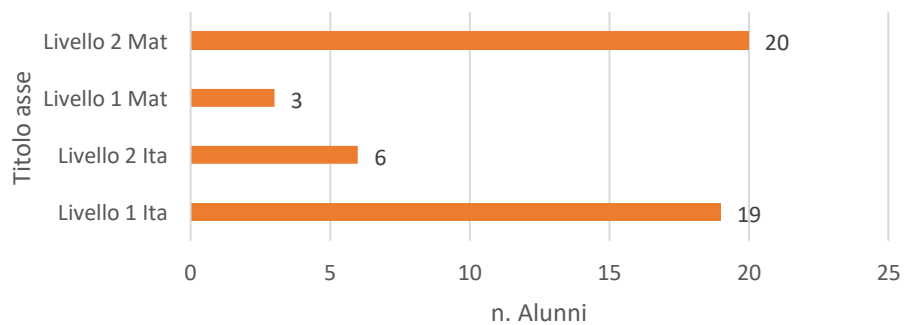
LIVELLI CRITICI

| Livello | Descrizione sintetica | Descrizione analitica |
|------------|---|--|
| 1 Italiano | <p>L'allievo/a individua singole informazioni date esplicitamente in parti circoscritte di un testo. Mette in relazione informazioni facilmente rintracciabili nel testo e, utilizzando anche conoscenze personali, ricava semplici informazioni non date esplicitamente. Conosce e usa le parole del lessico di base, e riesce a ricostruire il significato di singole parole o espressioni non note ma facilmente comprensibili in base al contesto. Svolge compiti grammaticali che mettono a fuoco un singolo elemento linguistico, e in cui è sufficiente la propria conoscenza naturale e spontanea della lingua.</p> | <p>Gli studenti/le studentesse a questo livello individuano informazioni date esplicitamente in una parte circoscritta di un testo continuo, in uno schema o in un grafico (di tipo noto e con un numero ridotto di dati), in assenza di informazioni concorrenti. Compiono semplici inferenze in una porzione di testo chiaramente delimitata, anche ricorrendo all'enciclopedia personale. Stabiliscono relazioni tra informazioni contigue, o anche date in punti diversi di un testo, in presenza di elementi che guidano il compito (evidenziazioni grafiche, indicazioni puntuali nella consegna). Ricostruiscono significati e relazioni se guidati da indizi testuali chiari e in assenza di informazioni che possono essere confuse con quella richiesta. Ricostruiscono, tenendo conto del contesto, il significato di parole ed espressioni di uso comune e di registro colloquiale. Riconoscono il termine che completa una collocazione lessicale o una polirematica, isolate o in un contesto frasale, purché semplici e usate anche nel linguaggio quotidiano. Ritrovano in un testo o richiamano un termine corrispondente a una definizione data, quando il termine appartiene al lessico di base e la definizione è trasparente. Svolgono compiti grammaticali per i quali sono sufficienti il ricorso alla competenza implicita e la conoscenza del lessico fondamentale. Rispondono a domande che richiedono di mettere a fuoco e analizzare un singolo elemento linguistico, soprattutto se il contesto ne aiuta l'identificazione e non è indispensabile la conoscenza di una terminologia specifica</p> |
| 2 Italiano | <p>L'allievo/a individua informazioni date esplicitamente in punti anche lontani del testo. Ricostruisce significati e riconosce relazioni tra informazioni (ad esempio di causa-effetto) presenti in una parte estesa di testo. Utilizza elementi testuali (ad esempio uso del corsivo, aggettivi, condizionale, congiuntivo) per ricostruire l'intenzione comunicativa dell'autore in una parte significativa del testo. Conosce e usa</p> | <p>Gli studenti/le studentesse a questo livello localizzano e individuano informazioni date esplicitamente in punti anche diversi del testo e lontani fra loro, in presenza di elementi che guidano la risposta (ad esempio, tramite un riferimento testuale o l'indicazione della parte di testo in cui rintracciare l'informazione). Compiono inferenze su testi continui o su grafici attinenti ad argomenti noti, anche ricorrendo all'enciclopedia personale. Ricostruiscono significati e relazioni, segnalate da coesivi (connettivi e riferimenti anaforici) di uso molto comune, ripercorrendo un'ampia porzione di testo, anche quando siano presenti informazioni concorrenti. Individuano il tema o l'argomento centrale del testo e ne sanno fare, se guidati, una sintesi. Vanno oltre la comprensione della lettera del testo e,</p> |

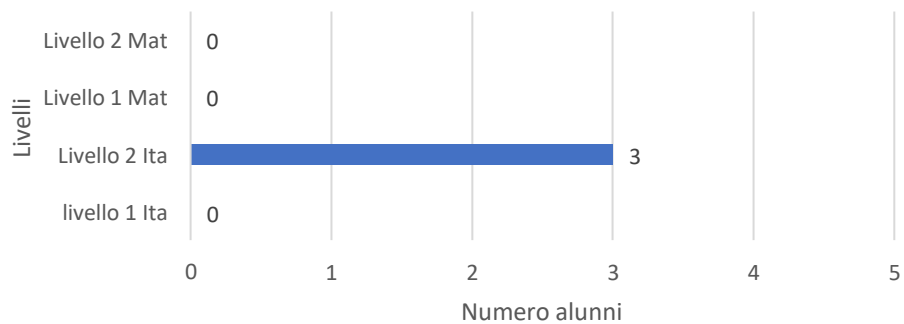
| | | |
|--------------|---|---|
| | <p>parole ed espressioni comuni, anche astratte e settoriali, purché legate a situazioni abituali. Svolge compiti grammaticali in cui la conoscenza naturale e spontanea della lingua è supportata da elementi di riflessione sugli aspetti fondamentali della lingua stessa.</p> | <p>basandosi su indizi testuali anche impliciti (ad esempio, valore connotativo di espressioni, elementi grafici), colgono l'intenzione comunicativa dell'autore. Richiamano un vocabolo a partire da una definizione data e ricostruiscono il significato di parole ed espressioni anche astratte, purché riferite ad ambiti legati all'esperienza quotidiana o scolastica. Distinguono tra accezioni di significato di termini polisemici usati in contesti diversi e riconoscono il valore specialistico di termini settoriali, in particolare di quelli legati allo studio scolastico. Richiamano il termine che corregge una inappropriata lessicale purché di uso comune. Svolgono compiti grammaticali che prevedono il ricorso alla competenza implicita supportata da elementi di riflessione esplicita su fenomeni basici della lingua. Mettono a fuoco e analizzano una singola forma o una struttura linguistica, e ne riconoscono l'appropriatezza rispetto ad un contesto dato. Hanno accesso alla terminologia grammaticale più diffusa.</p> |
| 1 Matematica | <p>L'allievo/a utilizza conoscenze elementari e semplici abilità di base, prevalentemente acquisite nella scuola primaria. Risponde a domande formulate in maniera semplice, relative a situazioni scolastiche abituali per la scuola secondaria di primo grado o a contesti che richiamano l'esperienza comune, direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> | <p>NUMERI L'allievo/a conosce il sistema dei numeri naturali e opera in esso. Conosce la scrittura dei numeri decimali; esegue calcoli e opera confronti fra semplici numeri decimali. SPAZIO E FIGURE L'allievo/a riconosce o visualizza una figura geometrica a partire da una sua rappresentazione nel piano e ne individua proprietà o caratteristiche facilmente identificabili: per esempio, individua un angolo retto o una retta parallela a un'altra anche in posizione non standard. DATI E PREVISIONI L'allievo/a individua e legge dati ricavabili in modo diretto da tabelle o rappresentati in diversi tipi di grafici, associando oggetti o caratteristiche: per esempio collega due diverse rappresentazioni, numerica e grafica, di una stessa distribuzione percentuale.</p> |
| 2 matematica | <p>L'allievo/a conosce le nozioni fondamentali previste dalle Indicazioni nazionali di matematica per la scuola secondaria di primo grado ed esegue procedimenti di calcolo e procedure di base. Utilizza le rappresentazioni abituali degli oggetti matematici studiati (ad esempio i numeri decimali) e ricerca dati in grafici e tabelle di vario tipo per ricavarne informazioni. Risolve problemi semplici e di tipo conosciuto e risponde a domande in cui il collegamento tra la situazione proposta e la domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p> | <p>NUMERI L'allievo/a conosce semplici proprietà dei numeri decimali, per esempio è in grado di calcolare un risultato tenendo conto dell'ordine di priorità delle operazioni. Individua la posizione di un numero decimale sulla retta dei numeri. Risolve problemi in contesti reali che coinvolgono il calcolo e il confronto tra frazioni. SPAZIO E FIGURE L'allievo/a si orienta sia nel piano, per esempio riconoscendo figure simmetriche, sia nello spazio, per esempio individuando il punto di vista da cui si osserva un oggetto o determinando, in un contesto reale, la posizione di un oggetto rispetto a un riferimento dato. Identifica in una figura piana i principali oggetti geometrici, per esempio il diametro di una circonferenza o un asse di simmetria. Conosce e distingue i concetti di area e perimetro di un poligono, per esempio individua poligoni isoperimetrici o riconosce poligoni equivalenti anche al fine di calcolare un'area. RELAZIONI E FUNZIONI L'allievo/a identifica una formula o un grafico di funzione che modellizzano situazioni descritte nel testo della domanda, operando, tra diverse opzioni, una scelta che richiede una semplice analisi. Riconosce formule ed espressioni che esprimono relazioni e proprietà esplicitate chiaramente nel testo. Utilizza la relazione di</p> |

| | | |
|----------------|---|---|
| | | <p>proporzionalità diretta in contesti semplici.</p> <p>DATI E PREVISIONI L'allievo/a individua e interpreta dati ricavandoli da diagrammi a barre o cartesiani, anche in contesti non abituali. Riconosce, in contesti abituali, fra diverse opzioni proposte, quella che fornisce il valore di una probabilità. Individua, fra diverse argomentazioni, quella adeguata a giustificare una data affermazione relativa alla probabilità o all'interpretazione della scala di un grafico cartesiano.</p> |
| Pre A1 Inglese | <p>Descrittori della comprensione della lettura, livello Pre-A1 COMPRESIONE GENERALE DELLA LETTURA 1. L'allievo/a è in grado di riconoscere parole di uso quotidiano accompagnate da immagini, per esempio il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o un libro illustrato contenente lessico di uso comune. LETTURA DI CORRISPONDENZA 2. È in grado di comprendere le informazioni riguardanti l'evento cui è stato invitato/a (data, luogo e orario) tramite la lettura di una lettera, un biglietto o una email. 3. È in grado di riconoscere orari e luoghi in biglietti e messaggi di testo molto semplici inviati da amici o colleghi, per esempio "Back at 4 o'clock" oppure "In the meeting room", purché non vi siano abbreviazioni. LEGGERE PER ORIENTARSI 4. È in grado di comprendere i cartelli più comuni, come "Parking", "Station", "Dining room", "No smoking", ecc. 5. È in grado di rintracciare informazioni riguardo luoghi, orari e prezzi su manifesti, volantini e avvisi. LEGGERE PER INFORMARSI E ARGOMENTARE 6. È in grado di comprendere del semplicissimo materiale informativo che consiste in parole di uso comune e immagini, come il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o una storia illustrata che usi parole molto semplici e di uso quotidiano. LETTURA DI ISTRUZIONI 7. È in grado di comprendere istruzioni semplici e molto brevi in situazioni familiari e quotidiane, come "No parking", "No food or drink" ecc., specialmente se accompagnate da immagini. IDENTIFICARE SEGNALI LINGUISTICI E FARE INFERENZE 8. È in grado di dedurre il significato di una parola a partire da un'immagine o simbolo che la accompagnino.</p> <p>Descrittori della comprensione dell'ascolto, livello Pre-A1 COMPRESIONE ORALE GENERALE 1. L'allievo/a è in grado di comprendere domande e affermazioni brevi e molto semplici, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza, combinando le parole a elementi visivi o gesti per facilitarne la comprensione, e ripetendo se necessario. 2. È in grado di riconoscere parole quotidiane e di uso comune, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza in un ambito ben definito, quotidiano e familiare. 3. È in grado di riconoscere numeri, prezzi, date e giorni della settimana, purché siano enunciati lentamente e con chiarezza in un ambito ben definito, quotidiano e familiare. ASCOLTO DI MATERIALE AUDIO E REGISTRAZIONI 4. È in grado di riconoscere parole, nomi e numeri già noti in registrazioni brevi e semplici, purché siano enunciati lentamente e con chiarezza. IDENTIFICARE SEGNALI LINGUISTICI E FARE INFERENZE 5. È in grado di dedurre il significato di una parola a partire da un'immagine o un simbolo che la accompagnino.</p> | |

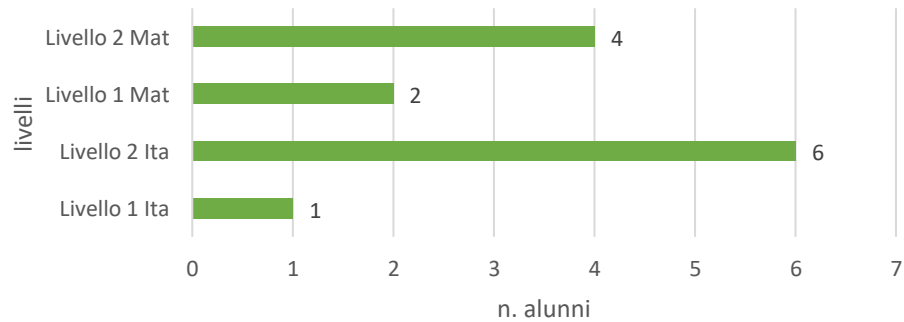
Livelli Competenze (1 e 2) Alunni classi prime Cropani- alunni a rischio dispersione



Livelli Competenze (1 e 2) Alunni Classe prima Simeri Crichi- alunni a rischio dispersione

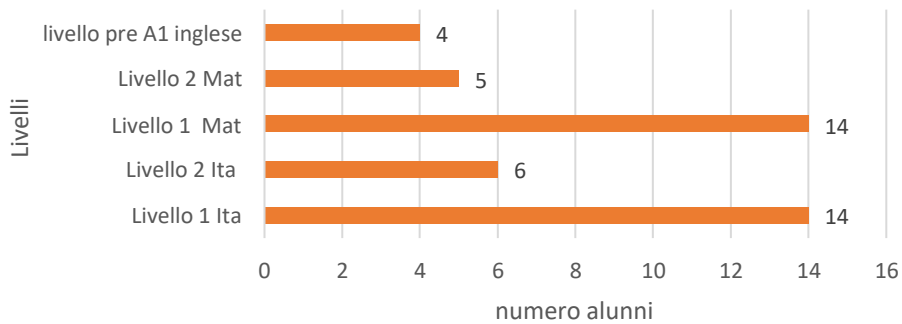


Livelli Competenze (1 e 2) Alunni Classe prima Soveria Simeri - alunni a rischio dispersione

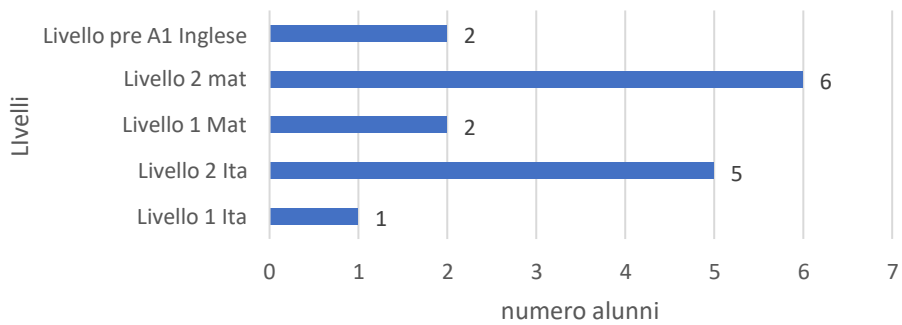


Classi seconde

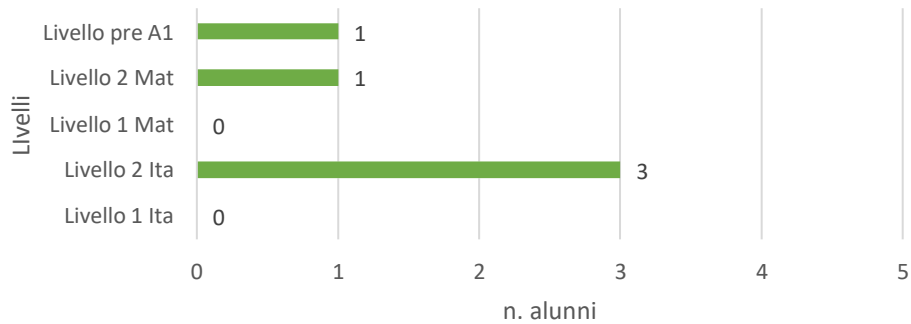
Livelli Competenze (1 e 2 - pre A1) Alunni Classi Seconde Cropani alunni a rischio dispersione



Livelli Competenze (1 e 2 - pre A1) Alunni Classe Seconde Simeri Crichi alunni a rischio dispersione



Livelli Competenze (1 e 2 - pre A1) Alunni Classe Seconda Soveria Simeri alunni a rischio dispersione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROPANI – SIMERI CRICHI

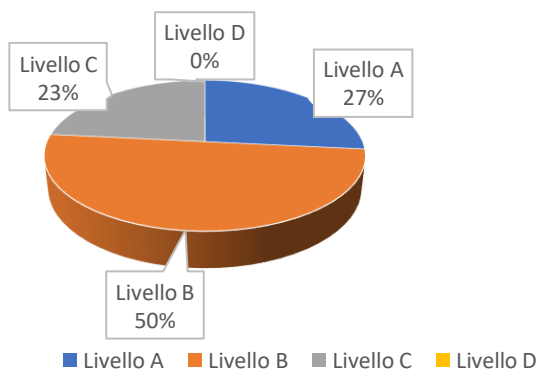
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Sede centrale Via Tommaso Campanella – 88051 Cropani (CZ)

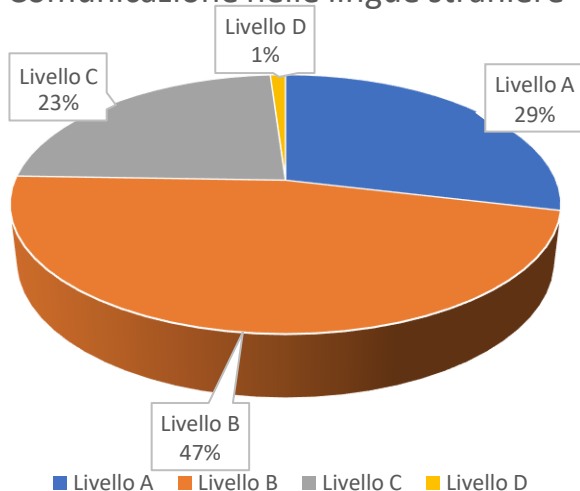
UFF. ☎ 0961/965038 PRES. ☎ 0961/965135 C.M.CZIC82400E C.F. 97035160791 C.U. UFM3P4
E-mail czic82400e@istruzione.it PEC czic82400e@pec.istruzione.it Sito Internet www.iccropani-simericrichi.edu.it

Livelli competenze alunni classi terze Scuola secondaria di primo grado(CZIC82400E) a.s. 2021-22

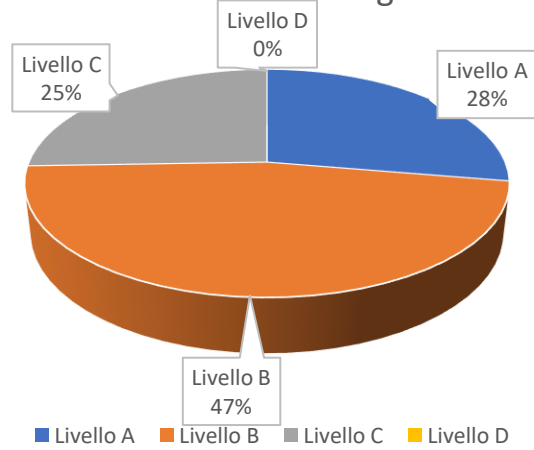
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione



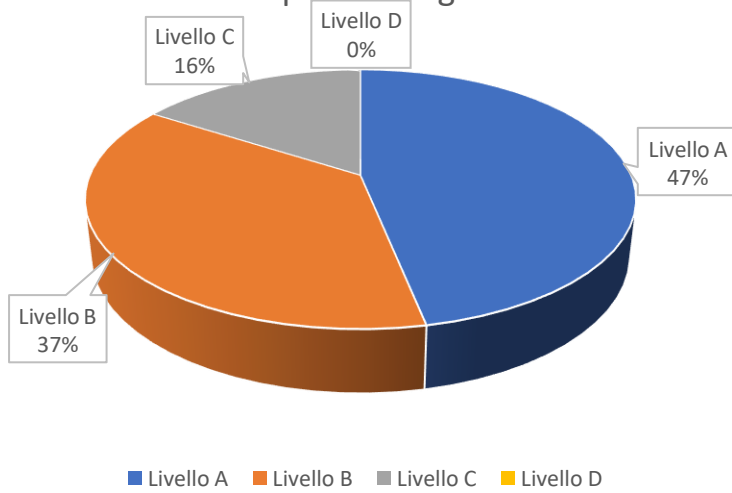
Comunicazione nelle lingue straniere



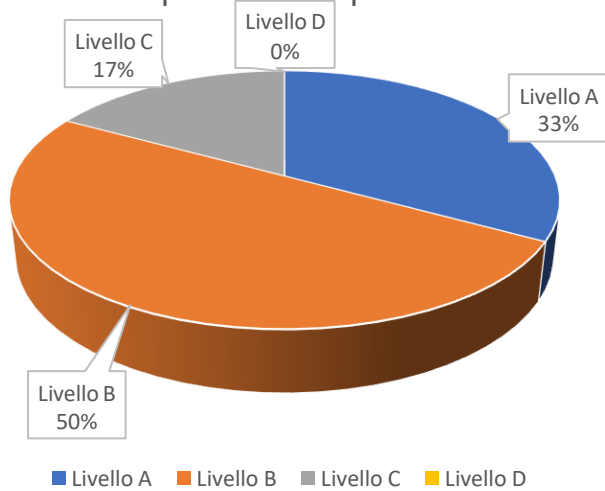
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia



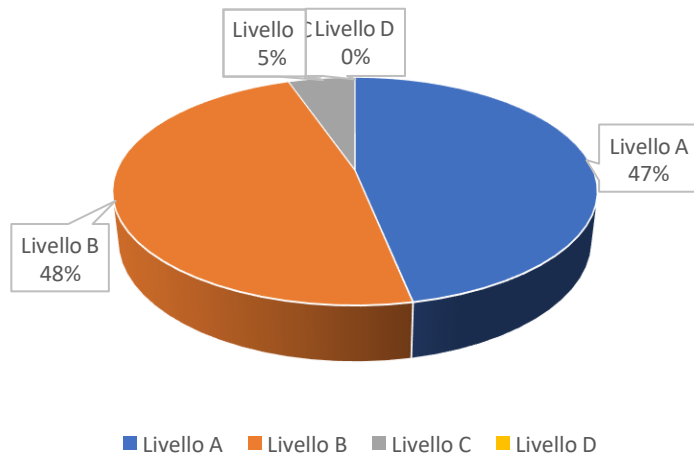
Competenze digitali



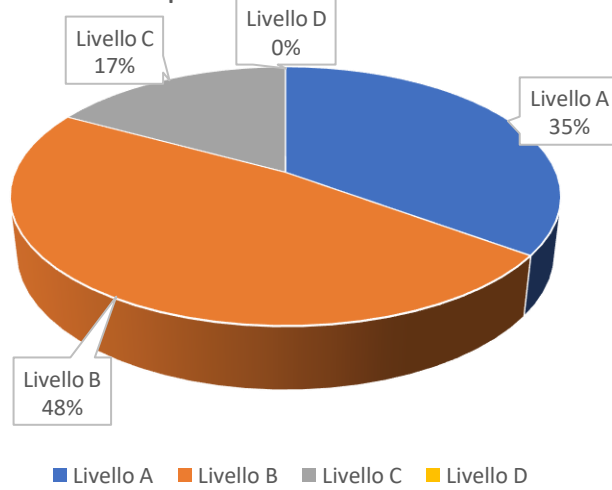
Imparare ad imparare



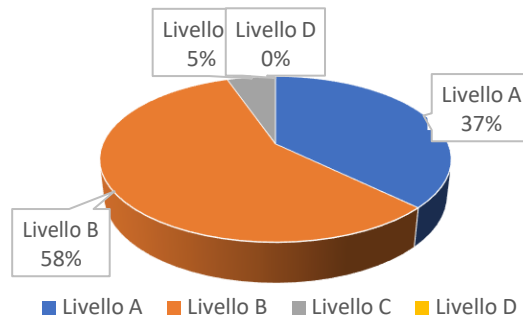
Competenze sociali e civiche



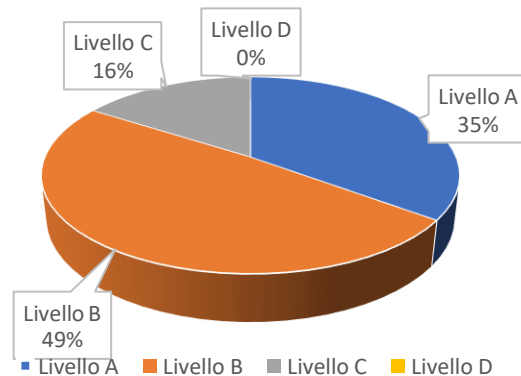
Spirito di iniziativa



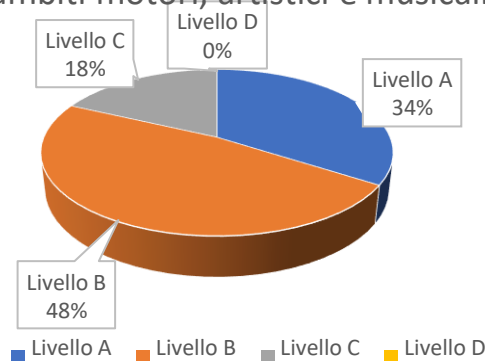
Consapevolezza ed espressione culturale.
Riconosce ed apprezza le diverse identità, le
tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di
dialogo e di rispetto reciproco.



Consapevolezza ed espressione culturale. orienta
nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi
simbolici e culturali della società.



Consapevolezza ed espressione culturale. In
relazione alle proprie potenzialità e al proprio
talento si esprime e dimostra interesse per gli
ambiti motori, artistici e musicali.



Legenda:

| | |
|---|------------|
| A | Avanzato |
| B | Intermedio |
| C | Base |
| D | Iniziale |

Lista completa indicatori specifici della Scuola

Triennio di Riferimento 2022-25

Scuola CZIC82400E

IC CROPANI-SIMERI CRICHI

| Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti | |
|--|---|
| Esiti scrutini finali classi prime e seconde a.s. 2021-22 Scuola secondaria di primo grado | Esiti finali classi prime e seconde scuola secondaria di primo grado.pdf |
| esiti finali scuola primaria obiettivi_2021_22 | Esiti finali livelli obietti classi quinte primaria 2021-22.pdf |
| Dati Fragilità negli apprendimenti | eleaborazione dati per rav livelli competenza prima e seconda Secondaria primo grado_.pdf |
| Livelli competenze in uscita alunni a.s. 2021-2022 | Livelli_competente_alunni_classi_terze_Scuola_secondaria_di_primo_grado-_.pdf |